



Scheda informativa

DE/FR

# Reddito di base incondizionato: domande centrali

Contesto:

## Iniziativa popolare «Per un reddito di base incondizionato» Votazione del 5 giugno 2016

Data: 11.03.2016

Il testo dell'iniziativa «Per un reddito di base incondizionato» è formulato in modo generico e stabilisce che la Confederazione deve provvedere all'istituzione di un reddito di base incondizionato che consenta a tutta la popolazione di condurre un'esistenza dignitosa e di partecipare alla vita pubblica. Esso precisa soltanto che il finanziamento e l'importo del reddito di base devono essere disciplinati dalla legge. Gli elementi essenziali del reddito di base incondizionato e il suo finanziamento dovrebbero quindi essere stabiliti dal Consiglio federale e dal Parlamento ed eventualmente nell'ambito di una votazione popolare.

Pertanto, ad oggi non si sa come sarebbero impostati aspetti fondamentali dell'iniziativa. Di seguito sono esposte le questioni inerenti all'attuazione sulla base delle spiegazioni fornite dai promotori dell'iniziativa e tenendo conto delle ipotesi che è stato necessario formulare per stimare i costi, le possibilità di finanziamento e le ripercussioni del reddito di base nell'ottica della votazione popolare.

Modelli

### Quale modello di reddito di base si introdurrebbe?

Si possono distinguere sostanzialmente due modelli. Il primo, basato su prestazioni basse, persegue l'obiettivo di semplificare radicalmente il sistema sociale e di creare parallelamente forti incentivi finanziari all'esercizio di un'attività lucrativa. Il secondo prevede prestazioni elevate allo scopo di permettere ai cittadini di decidere liberamente se e in quale forma vogliono esercitare un'attività lucrativa, ma anche impegnarsi sul piano culturale, politico e sociale, su base volontaria e non remunerata, partecipando in questo modo attivamente e liberamente alla vita politica e sociale.<sup>1</sup>

Benché sulla base del testo depositato non sia possibile attribuire inequivocabilmente il reddito di base incondizionato da esso richiesto all'uno o all'altro modello, le spiegazioni dei promotori dell'iniziativa fanno intendere chiaramente che l'approccio perseguito è il secondo, vale a dire quello di un reddito di base incondizionato con prestazioni relativamente elevate.<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Messaggio del Consiglio federale del 27 agosto 2014 concernente l'iniziativa popolare «Per un reddito di base incondizionato», FF 2014 5577, nella fattispecie 5586. Disponibile sul sito Internet [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Foglio federale (ultima consultazione: 9.3.2016).

Si veda anche: Consiglio federale, Copertura sociale del reddito delle persone in età attiva. Rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato Schenker Silvia (09.3655) «Assicurazione universale di reddito» del 12 giugno 2009, 2012, pagg. 42–47. Disponibile sul sito Internet [www.ufas.admin.ch](http://www.ufas.admin.ch) > Temi > Vecchiaia, generazioni e società > Temi scelti di politica sociale (ultima consultazione: 9.3.2016).

<sup>2</sup> [www.incondizionato.ch](http://www.incondizionato.ch) > Cos'è il reddito di base incondizionato? (ultima consultazione: 9.3.2016). Si veda anche Christian Müller, Daniel Straub, Die Befreiung der Schweiz, Limmat Verlag, Zurigo 2012, pag. 11 seg.

### **A quanto ammonterebbe il reddito di base?**

Il testo dell'iniziativa lascia aperta la questione, che dovrà essere disciplinata dalla legge. Esso precisa soltanto che il reddito di base deve consentire a tutta la popolazione di condurre un'esistenza dignitosa e di partecipare alla vita pubblica.

Quale base di discussione i promotori dell'iniziativa propongono un reddito di base di 2500 franchi mensili per gli adulti e di 625 franchi mensili (un quarto dell'importo) per i bambini e i giovani di età inferiore ai 18 anni. L'importo sarebbe quindi lievemente inferiore alla soglia di povertà media per persona sola di 2600 franchi mensili, definita per il 2015 in base alle norme della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS). Da notare che nel calcolo la COSAS prende in considerazione la situazione del nucleo familiare. Per esempio per un nucleo familiare composto da due adulti e due figli la soglia di povertà media è fissata a 4900 franchi mensili, mentre il reddito di base sarebbe di 6250 franchi.<sup>3</sup>

### **Tutte le persone riceverebbero un reddito di base di uguale importo?**

Il testo dell'iniziativa lascia aperta la questione. Quale base di discussione i promotori propongono un importo diverso per gli adulti, da un lato, e i bambini e i giovani di età inferiore ai 18 anni, dall'altro. Per valutare le ripercussioni del reddito di base nell'ottica della votazione popolare, il Consiglio federale ha ripreso queste fasce d'età e gli importi proposti dai promotori dell'iniziativa.

### **Chi beneficerebbe del reddito di base incondizionato?**

Secondo il testo dell'iniziativa, «tutta la popolazione» vi avrebbe diritto. I promotori non danno ulteriori precisazioni in merito.

In caso d'introduzione del reddito di base, il gruppo di beneficiari andrebbe definito in modo più preciso. A tal fine si potrà tenere conto di definizioni già esistenti, eventualmente precisate con ulteriori criteri, o si darà una definizione propria. Ad esempio, sarebbe importante stabilire per quanto tempo una persona deve aver vissuto in Svizzera per avere diritto al reddito di base.

Per stimare i costi del reddito di base e il fabbisogno finanziario nell'ottica della votazione popolare, il Consiglio federale ha ipotizzato che tale reddito fosse versato alla «popolazione residente permanente», ossia a «tutte le persone di nazionalità svizzera con domicilio principale in Svizzera; tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso di dimora o di domicilio di almeno 12 mesi (libretto B o C o carta d'identità DFAE [funzionari internazionali, diplomatici e loro familiari]); tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso per dimoranti temporanei (permesso L) per una durata di dimora cumulata di almeno 12 mesi; tutte le persone nel processo d'asilo (permesso F o N) con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi».<sup>4</sup>

### **A quanto ammonterebbero i costi di un reddito di base incondizionato?**

I costi cagionati dal versamento di un reddito di base a tutta la popolazione dipendono dall'impostazione del sistema. Poiché tutti gli elementi essenziali per l'introduzione del reddito di base devono ancora essere fissati, il Consiglio federale ha dovuto definire un modello ipotetico per poterne calcolare gli eventuali costi. Al riguardo si è basato sulle proposte dei promotori dell'iniziativa (importi del reddito di base, fasce d'età) e su ipotesi relative agli aventi diritto (definizione di popolazione residente permanente).

Il Consiglio federale ha calcolato i costi del modello adottato sulla base dei dati del 2012. Per quell'anno sarebbe stato versato un reddito di base a oltre 6,5 milioni di adulti (2500 franchi

<sup>3</sup> Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS), Armut und Armutsgrenze, 2015. Disponibile sul sito Internet <http://skos.ch/> > Grundlagen und Positionen > Grundlagen und Studien > Armut und Armutsgrenze (ultima consultazione: 9.3.2016).

<sup>4</sup> Ufficio federale di statistica: [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch) > Infoteca > Definizioni > immettere «popolazione residente permanente» nella casella di ricerca (ultima consultazione: 9.3.2016)

mensili) e a circa 1,5 milioni di bambini e giovani di età inferiore ai 18 anni (625 franchi mensili) per un ammontare complessivo di 208 miliardi di franchi.<sup>5</sup>

Finanziamento

### Come sarebbe finanziato il reddito di base incondizionato?

Secondo il testo depositato, il finanziamento deve essere disciplinato dalla legge. I promotori dell'iniziativa propongono però di ricorrere a tre fonti di finanziamento:

1. Prelievi su tutti i redditi da attività lucrativa fino all'importo del reddito di base: tutti i redditi da attività lucrativa fino all'importo del reddito di base verrebbero sostituiti con quest'ultimo. Pertanto, da ogni reddito da attività lucrativa superiore o pari all'importo del reddito di base verrebbe prelevato l'importo di quest'ultimo e fatto confluire nella cassa destinata a finanziarlo. Tutti i redditi da attività lucrativa inferiori all'importo del reddito di base sarebbero trasferiti interamente nella cassa destinata al suo finanziamento.
2. Trasferimenti da prestazioni di sicurezza sociale: il reddito di base andrebbe a sostituire la totalità o una parte delle prestazioni di sicurezza sociale attualmente concesse (ad es. rendite AVS o AI, parti di indennità giornaliera dell'AD, assegni familiari, aiuto sociale). I risparmi così realizzati sarebbero utilizzati per finanziare il reddito di base.<sup>6</sup>
3. Tasse e imposte (imposte sui consumi, imposte sulla sostanza, imposte sugli utili e sul reddito, tasse sulle transazioni finanziarie, tasse d'incentivazione ecologiche) o travasi all'interno delle finanze dello Stato.<sup>7</sup>

Il Consiglio federale ha stimato per il 2012 le entrate provenienti dalle due prime fonti di finanziamento menzionate. Per calcolare i mezzi che potrebbero essere risparmiati nell'ambito delle prestazioni di sicurezza sociale si è dovuto formulare diverse ipotesi, motivo per cui questi calcoli costituiscono solo stime approssimative. La differenza tra i costi del reddito di base incondizionato calcolati sulla base del modello adottato e le entrate provenienti dalle due prime fonti di finanziamento dà l'importo per il quale va trovata un'altra fonte di finanziamento («ulteriori necessità finanziarie»).

	Importo in franchi
<b>Fabbisogno finanziario (costi)</b>	208 mia.
<b>Fonti di finanziamento</b>	
Prelievi sui redditi da attività lucrativa	-128 mia.
Trasferimenti da prestazioni di sicurezza sociale	-55 mia.
Ulteriori necessità finanziarie	25 mia.

*Messaggio del Consiglio federale del 27 agosto 2014 concernente l'iniziativa popolare «Per un reddito di base incondizionato», FF 2014 5577, nella fattispecie 5588. Disponibile sul sito Internet [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Foglio federale (ultima consultazione: 9.3.2016).*

Secondo i promotori dell'iniziativa, le «ulteriori necessità finanziarie» potrebbero essere coperte con tasse e imposte o con risparmi in altre voci di bilancio dello Stato. Per dare un'idea concreta dell'entità della lacuna finanziaria, nel messaggio il Consiglio federale ha presentato l'esempio seguente: se si volesse coprire il rimanente fabbisogno finanziario attraverso

<sup>5</sup> Messaggio del Consiglio federale del 27 agosto 2014 concernente l'iniziativa popolare «Per un reddito di base incondizionato», FF 2014 5577, nella fattispecie 5588. Disponibile sul sito Internet [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Foglio federale (ultima consultazione: 17.2.2016).

<sup>6</sup> Per più dettagli si veda nel allegato al Messaggio del Consiglio federale del 27 agosto 2014 concernente l'iniziativa popolare «Per un reddito di base incondizionato», FF 2014 5577, nella fattispecie 5599 seg. Disponibile sul sito Internet [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Foglio federale (ultima consultazione: 9.3.2016).

<sup>7</sup> [www.incondizionato.ch](http://www.incondizionato.ch) (ultima consultazione: 9.3.2016). Si veda anche Christian Müller, Daniel Straub, Die Befreiung der Schweiz, Limmat Verlag, Zurigo 2012, pagg. 56–70.

l'imposta sul valore aggiunto (IVA), ciò richiederebbe un aumento lineare delle aliquote di circa 8 punti percentuali.<sup>8</sup>

Altre informazioni sul finanziamento del reddito di base sono disponibili nella scheda informativa «Reddito di base incondizionato: costi e finanziamento» e nel messaggio del Consiglio federale sull'iniziativa.<sup>9</sup>

---

Ripercussioni

### **Quali ripercussioni avrebbe il reddito di base sull'economia e sulla società?**

Con l'introduzione del reddito di base i promotori dell'iniziativa mirano a un profondo cambiamento: la coesione sociale, il ruolo dell'attività lucrativa, il mercato del lavoro, l'ordine economico e il sistema di sicurezza sociale muterebbero. È tuttavia difficile prevedere come e in quale misura.

#### a) Ripercussioni sull'economia

Secondo il Consiglio federale, il reddito di base incondizionato indebolirebbe notevolmente l'economia svizzera. Per le persone che guadagnano meno o poco più di 2500 franchi al mese (ad es. i lavoratori a tempo parziale o le persone collocate in una fascia salariale bassa) non sarebbe più finanziariamente interessante esercitare un'attività lucrativa. Ma non solo: a seconda della situazione del nucleo familiare gli incentivi al lavoro diminuirebbero anche per le fasce di reddito più alte, il che porrebbe le imprese di fronte a una maggiore penuria di manodopera e di personale qualificato. Vi sarebbe il rischio di una delocalizzazione delle attività di produzione e di servizi all'estero. Al contempo il lavoro nero potrebbe aumentare, dato che i primi 2500 franchi di reddito da attività lucrativa mensili verrebbero prelevati e trasferiti nella cassa destinata a finanziare il reddito di base.

#### b) Ripercussioni sulla società

L'introduzione di un reddito di base incondizionato produrrebbe numerosi cambiamenti a livello sociale e culturale.

Il Consiglio federale ritiene che esso modificherebbe radicalmente l'ordinamento sociale. La coesione sociale si fonda sul principio secondo cui i nuclei familiari con persone in età lavorativa devono per quanto possibile provvedere in modo autonomo al proprio sostentamento. Solo chi per malattia, disoccupazione, invalidità, maternità, vecchiaia ecc. non riesce a sopperire alle proprie necessità, beneficia di prestazioni di trasferimento in forma di prestazioni delle assicurazioni sociali o dell'aiuto sociale. Con il reddito di base incondizionato chiunque riceverebbe una prestazione dallo Stato senza dover fornire un contributo alla società. Ciò lederebbe il senso di giustizia di molte persone e metterebbe quindi a repentaglio la coesione sociale.

Dato che nelle classi salariali più basse vi sono molte donne e che queste lavorano a tempo parziale in misura superiore alla media, gli incentivi a esercitare un'attività lucrativa diminuirebbero soprattutto per loro. La riduzione del numero di donne esercitanti un'attività lucrativa potrebbe incidere sulla suddivisione dei ruoli tra i sessi.

---

Esperienze

### **Quali esperienze concrete esistono con un reddito di base?**

All'estero sono stati realizzati e sono previsti diversi progetti concernenti un reddito di base. Tuttavia, un esame approfondito mostra che per diversi motivi le esperienze concrete compiute a livello internazionale non sono trasferibili in Svizzera, in quanto sovente le condizioni quadro dei progetti non sono paragonabili con quelle del nostro Paese. Nella maggior parte dei casi i progetti sono molto circoscritti sul piano territoriale (ad esempio sono svolti solo in un villaggio o in una città) e spesso l'importo del reddito di base non copre le spese per il fabbisogno vitale.

---

<sup>8</sup> Messaggio del Consiglio federale del 27 agosto 2014 concernente l'iniziativa popolare «Per un reddito di base incondizionato», FF 2014 5577, nella fattispecie 5591. Disponibile sul sito Internet [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Foglio federale (ultima consultazione: 9.3.2016).

<sup>9</sup> Messaggio del Consiglio federale del 27 agosto 2014 concernente l'iniziativa popolare «Per un reddito di base incondizionato»; FF 2014 5577, nella fattispecie 5588 seg. Disponibile sul sito Internet [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Foglio federale (ultima consultazione: 9.3.2016).

Infine, i progetti perseguono obiettivi diversi da quelli previsti dall'iniziativa. Di seguito presentiamo due progetti che illustrano alcuni di questi aspetti.

Dal 2008 al 2015 sono stati realizzati due progetti sul reddito di base in due diversi villaggi della Namibia. In un primo tempo a un totale di quasi 1000 persone è stato versato un reddito di base di circa 9 euro al mese, un importo insufficiente per coprire le spese di sostentamento. Dal 2010, considerate le risorse finanziarie insufficienti, l'importo è stato ridotto e nel 2015 si è dovuto porre fine ai progetti. Questi ultimi, sostenuti da un'organizzazione non governativa e da diverse chiese e finanziati grazie a donazioni provenienti tra l'altro dalla Germania e dall'Italia, miravano a lottare contro la povertà. In uno dei villaggi il tasso di denutrizione dei bambini ammontava al 42 per cento e il tasso di disoccupazione al 70 per cento.

In Finlandia, nell'accordo di coalizione del maggio 2015 i partiti di governo hanno convenuto di sperimentare l'introduzione di un modello di reddito di base. Quest'ultimo, considerato come parte integrante del sistema di sicurezza sociale e volto a semplificarlo, sarà impostato in modo da rafforzare gli incentivi al lavoro. Al momento sono in corso i lavori preparatori e il progetto inizierà nel 2017.

Maggiori informazioni sul progetto in Finlandia sono disponibili sul sito Internet <http://www.kela.fi/web/en/experimental-study-on-a-universal-basic-income> (ultima consultazione: 9.3.2016).

**Versioni del documento in altre lingue:**

Versione tedesca [www.bsv.admin.ch/bedingungsloses-grundeinkommen](http://www.bsv.admin.ch/bedingungsloses-grundeinkommen)

Versione francese [www.ofas.admin.ch/revenu-de-base-inconditionnel](http://www.ofas.admin.ch/revenu-de-base-inconditionnel)

**Documenti di approfondimento dell'UFAS:**

Scheda informativa «Reddito di base incondizionato: costi e finanziamento»

**Informazioni utili:**

Documentazione della Cancelleria federale svizzera: <https://www.admin.ch/ch/it/pore/vi/vis423.html>

Informazioni sulla procedura parlamentare: <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeff?AffairId=20140058>

**Contatto**

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Settore Comunicazione

+41 58 462 77 11

[kommunikation@bsv.admin.ch](mailto:kommunikation@bsv.admin.ch)